

## **Organizzazione e gestione del sistema di audit sulle Autorità competenti**

<b>Descrizione sintetica dell'organizzazione e gestione del sistema di audit dell'autorità competente regionale, ai sensi dell'art.6 del Regolamento (UE) 2017/625</b>	
Per approfondimento: <a href="https://www.gisacampania.it/">https://www.gisacampania.it/</a>	
Atti normativi regionali di riferimento prodotti: disposizioni normative (es. delibere) e linee di indirizzo (es. linee guida, procedure di audit)	<p>Le attività di audit sono state disciplinate dalla Regione Campania con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2039/2006, modificata ed integrata con le deliberazioni n. 1543/2009, n. 377/2011, n.157/2013 (Piani Integrati Regionali) e DGRC n. 380 del 27/9/2013 (recepimento accordo Stato regioni del 7/9/2013 sulla standardizzazione del controllo ufficiale).</p> <p>Le attività di "supervisione" (verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali) sono state disciplinate con il Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro n. 97/2013.</p> <p>Con Decreto Dirigenziale n. 339/2018 sono state approvate le procedure documentate e le check-list per le attività di supervisione, revisionate (rev. 1/2022) con Decreto Dirigenziale n. 422 del 27/10/2022.</p>
Modalità e criteri per lo svolgimento /conduzione degli audit (limitarsi ad indicare la coerenza con l'accordo CSR 7/2/2013, Capitolo 3. Indicare, in ogni caso, i criteri di composizione dei gruppi di audit e se gli audit includono sopralluoghi presso gli OSA/OSM)	<p>È stato adottato il sistema di audit previsto dalle linee guida approvate con la Dec. CE n. 677/06, in particolare, i punti 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4., rispettando quanto stabilito nell'accordo Stato Regioni del 7/2/13, recepito con in Campania con la D. G. Regione Campania, n. 380 del 27/09/2013.</p> <p>Gli audit svolti dall'Autorità Regionale sono effettuati sui Servizi Veterinari e SIAN del Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. e comprendono anche i sopralluoghi presso gli operatori, secondo la metodologia già applicata dall'FVO.</p> <p>Per tale attività è utilizzato il Nucleo regionale per i controlli ufficiali (Nu. Re. C.U.) istituito con la delibera di G.R.C. n 1957/2007, attualmente composto da 89 auditors, nominati con Decreto dirigenziale n. 84 del 03/03/2022, appositamente formati.</p> <p>Con i decreti dirigenziali n.69/2015 e n.104/2018 sono state definite le procedure per la gestione degli audit interni svolti da personale del Nu.Re.C.U. sull'Autorità Competente.</p> <p>La Procedura 07 Ed. 1 Rev. 2 del Sistema Gestione Qualità, concernente la "Gestione degli audit interni", ha definito le procedure e le condizioni per la composizione del Nu.Re.C.U.;</p> <p>Con Decreto Dirigenziale n. 227 del 01/07/2020 sono state aggiornate le procedure utilizzate dal personale Nu.Re.C.U.</p>

	per gli audit interni sull'Autorità Competente (A.C.)
<p>Criteria e tempistiche previste per assicurare la copertura adeguata di tutti i campi di attività e di tutte le AC</p>	<p>La programmazione annuale degli audit viene effettuata secondo i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sottoporre ad audit tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania;</li> <li>2. verificare i settori di particolare rilevanza nel territorio regionale ed oggetto degli obiettivi del documento di programmazione annuale regionale (DPAR) del PCRP vigente;</li> <li>3. sottoporre a follow-up i settori in cui sono state evidenziate particolari criticità nell'anno precedente.</li> </ol>
<p>Modalità e criteri per identificare le priorità in funzione dei rischi</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. evidenza di pericoli emergenti nel corso delle attività di controllo dell'anno precedente;</li> <li>2. risorse umane e finanziarie disponibili;</li> <li>3. particolari criticità evidenziate dagli audit precedenti effettuati da Regione, Ministero ed FVO.</li> </ol>
<p>Modalità di riesame per assicurare che gli obiettivi del programma di audit siano stati raggiunti</p>	<p>La verifica periodica, con l'analisi dell'andamento della programmazione, viene effettuata consultando il protocollo dedicato e con il supporto informatico del sistema informativo GISA, nel quale sono registrate sia le attività di audit che di "supervisione".</p>
<p>Criteria per la indipendenza degli auditor</p>	<p>Dalle attività di audit sono esclusi gli auditor del Nu.Re.C.U. dipendenti della stessa ASL auditata.</p> <p>Ciascun auditor è tenuto a compilare, in occasione di un audit, la dichiarazione di assenza di incompatibilità/terzietà (mod H) e la dichiarazione di riservatezza, trasparenza ed indipendenza (MOD I).</p>
<p>Numero di auditor disponibili per l'attività di audit (distinguendo tra regionali e aziendali)</p>	<p>I componenti sono in n. di 89 di cui 17 regionali, 14 dell'IZSM, 1 dell' ARPAC e 57 delle AA.SS.LL. (SIAN e Servizi veterinari).</p>
<p>Criteria per la individuazione degli auditor e per il mantenimento della qualifica (eventuale formazione erogata per realizzare audit sulle Autorità Competenti)</p>	<p>L'individuazione degli auditor è stata demandata ai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL che hanno proposto un elenco di personale particolarmente esperto.</p> <p>Per il mantenimento della qualifica la Regione eroga, ogni due anni, un corso di formazione.</p>

<b>Meccanismi posti in essere per garantire che le autorità competenti adottino le misure appropriate alla luce dei risultati di tali audit</b>	
<p>Sintetica descrizione delle modalità di controllo (es. registrazioni delle carenze, delle raccomandazioni e dei piani di azione, follow up, ecc.) delle azioni correttive adottate dai soggetti auditati</p>	<p>Per ciascun audit effettuato è richiesto alle strutture auditate, in base alle raccomandazioni emerse, un piano d'intervento completo di tempistica (MOD G), in cui vengono descritte le azioni correttive o preventive che i soggetti auditati, intendono intraprendere per la risoluzione delle criticità segnalate. Tali misure sono a loro volta oggetto di valutazione da parte dell'ACR.</p>

	<p>In considerazione delle eventuali ripercussioni e delle risultanze dell'audit su altri settori, gli audit vengono inseriti, a cura del responsabile del gruppo, sul sistema informativo regionale GISA. L'inserimento è corredato dal caricamento del rapporto finale nonché dal piano d'intervento comunicato dal soggetto auditato.</p> <p>E', altresì, disponibile ai componenti del Nu.Re.C.U. ed a tutti gli utenti delle ASL un servizio web di storage e sincronizzazione on-line che consente il file hosting, file sharing e editing collaborativo di documenti (check list etc.) in via informale nella sezione bacheca.</p>
--	---

<p><b>Meccanismi posti in essere per garantire che gli audit siano oggetto di un esame indipendente e siano eseguiti in modo trasparente</b></p>	
<p>Modalità di esecuzione dell'esame indipendente (independent scrutiny) del processo di audit, fatto salvo l'avvalimento dello scrutinio indipendente effettuato da parte del Nucleo Valutatore</p>	<p>il Piano annuale di programmazione è sottoposto all'approvazione del Nucleo di valutazione regionale.</p>